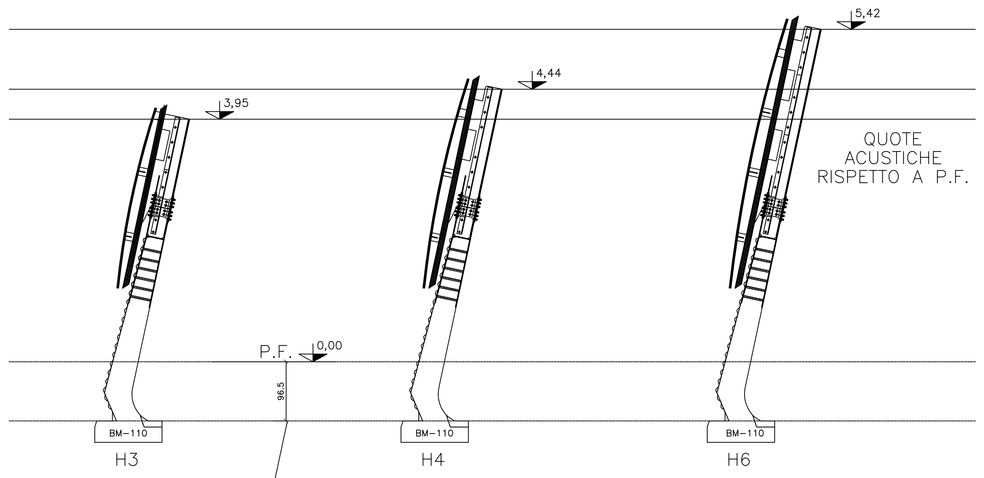
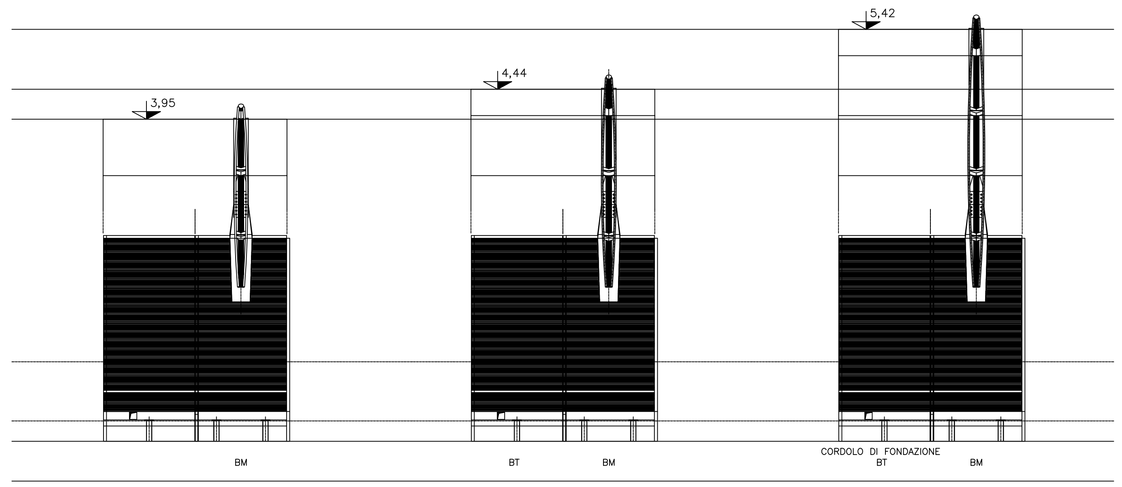
TIPOLOGICI BARRIERE ANTIRUMORE - FASE DI ESERCIZIO

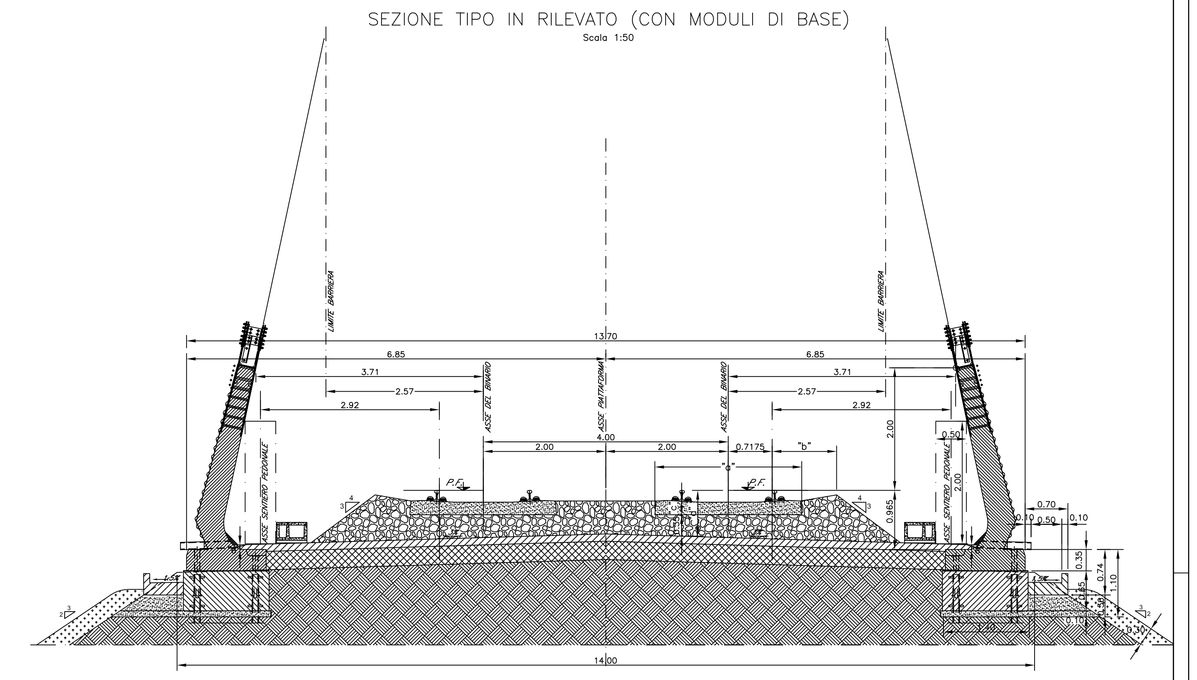
SEZIONE DELLE BARRIERE ANTIRUMORE E QUOTA ACUSTICA
Scala 1:50



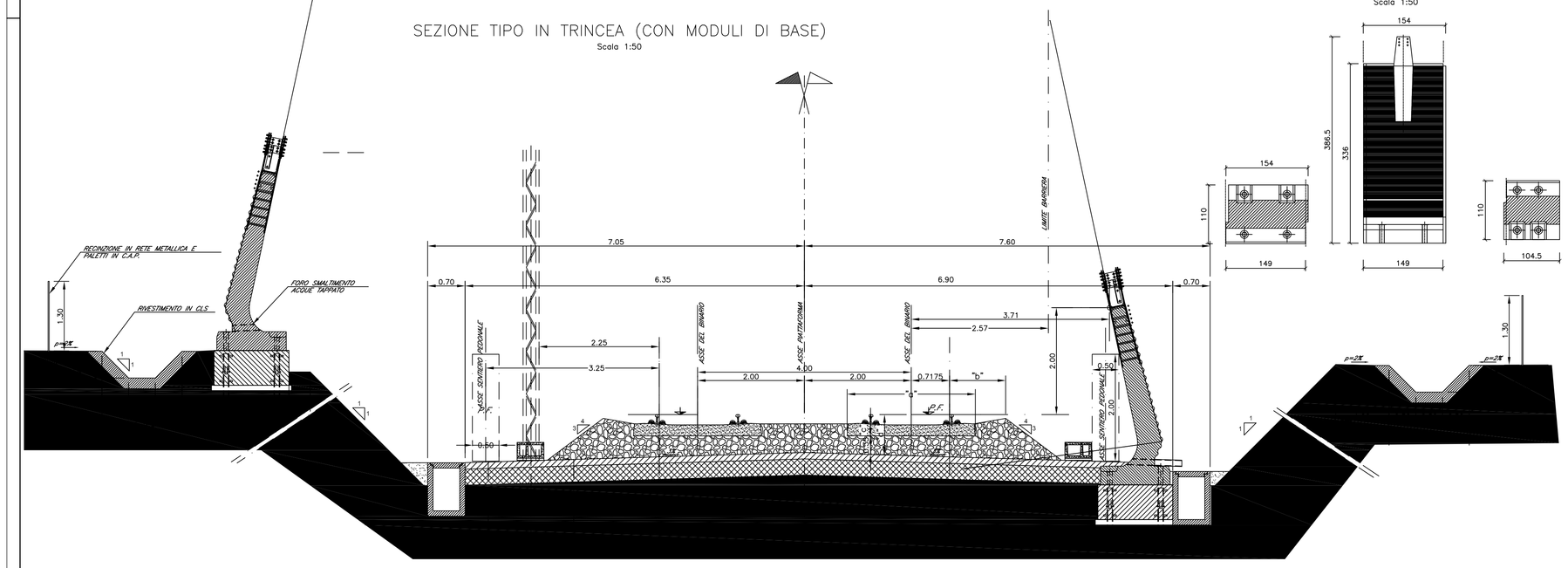
PROSPETTO INTERNO DELLE BARRIERE ANTIRUMORE
Scala 1:50



SEZIONE TIPO IN RILEVATO (CON MODULI DI BASE)
Scala 1:50

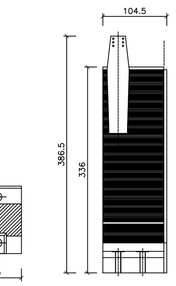


SEZIONE TIPO IN TRINCEA (CON MODULI DI BASE)
Scala 1:50

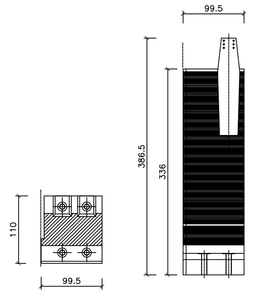


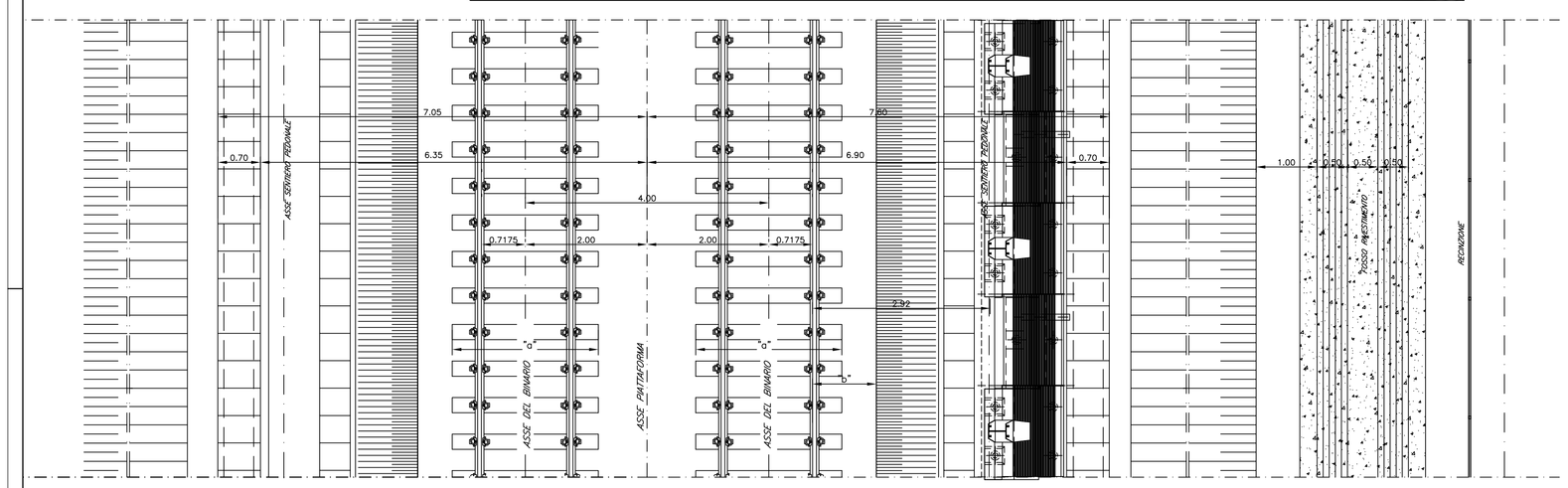
MODULO BM110
Scala 1:50

MODULO BM110-S
Scala 1:50



MODULO BM110-D
Scala 1:50

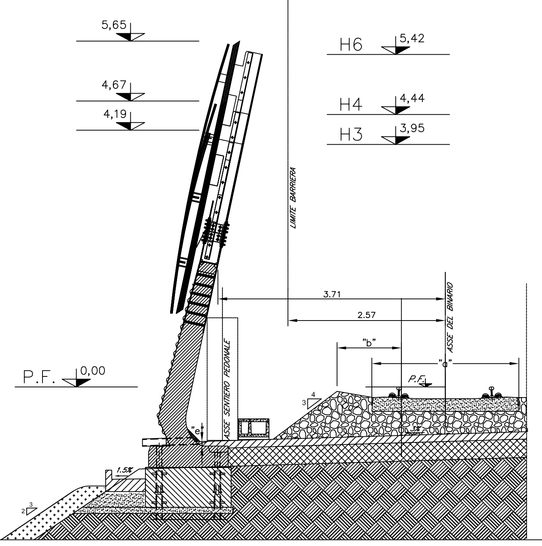




CONFRONTO BARRIERE ANTIRUMORE
Scala 1:50

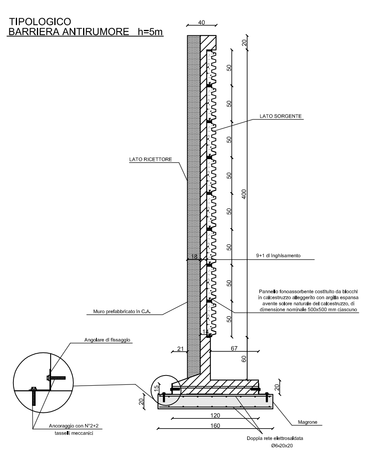
QUOTA INGOMBRO MONTANTI — QUOTA ACUSTICA

BARRIERE SENZA AGGETTO

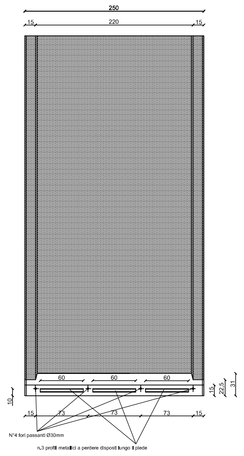


TIPOLOGICI BARRIERE ANTIRUMORE - FASE DI CANTIERE

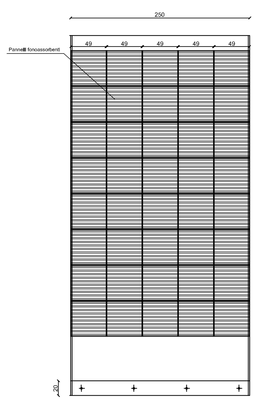
SEZIONE TIPOLOGICA MURO



PROSPETTO POSTERIORE



PROSPETTO ANTERIORE



ACCIAI PER CARPENTERIE METALLICHE
- Per profili e plastrame saldati del tipo S275J2G3 (ex Fe 430 D) rispondenti alle norme UNI EN 10025;
- Per profili e plastrame non saldati del tipo S275J0 (ex Fe 430 C) rispondenti alle norme UNI EN 10025;

TIRAFONDI
- Viti con caratteristiche meccaniche classe 8.8 secondo UNI EN ISO 898 parte I conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5712.
- Dadi con caratteristiche meccaniche classe 8 secondo UNI EN 20898 parte II conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5713.
- Rosette in acciaio C50 (UNI EN 10083) temperato e rinvenuto HRC 32 –40 conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5714.
- Gioco foro bullone (a meno dell'ingombro del canotto dielettrico) comprensivo delle rispettive tolleranze per unioni a taglio secondo D.M. 9/1/1996 punto 7.3.2 (i fori devono avere diametro uguale a quello del bullone maggiorato di 1 mm fino al diametro 20mm e di 1.5mm oltre il diametro 20mm).
- Coppie di serraggio secondo CNR 10011/85.

NOTE:
1 le viti e i dadi devono essere associati come indicato nel Prospetto 2 della UNI EN 20898 parte II;
2 i tirafondi dovranno essere montati con una rosetta sotto il dado;
3 i tirafondi dovranno essere montati con il dado e controdado.

- NOTE GENERALI -

SALDATURE
- Le saldature dovranno essere eseguite e controllate nel rispetto della Istruzione FS 44/S Rev. A del 20.10.99.
- Le saldature si intendono continue (salvo diversa indicazione)
- Le saldature devono girare nello spessore degli elementi
- Le saldature si intendono a cordone d'angolo (salvo diversa indicazione)
- Le saldature avranno il lato del cordone pari al minimo spessore da collegare (salvo diversa indicazione) in ogni caso nel rispetto della Istruzione FS 44/S

RIVESTIMENTI PROTETTIVI
- Tutte le parti metalliche dovranno essere sottoposte a zincatura a caldo in accordo a quanto riportato nella norma UNI EN ISO 1461, nel rispetto del Disciplinare Tecnico delle Barriere Antirumore del 1998 e s. m. ed i.
- Ulteriore trattamento protettivo della superficie secondo quanto riportato nel suddetto Disciplinare.

NOTA BENE:
LE DIMENSIONI DEI PANNELLI E LE RELATIVE CONNESSIONI AI MONTANTI RIPORTATE SUGLI ELABORATI GRAFICI SONO PURAMENTE INDICATIVE: SARÀ CURA E ONERE DELL'APPALTATORE, UNA VOLTA DEFINITO IL PRODUTTORE, FORNIRE LE VERIFICHE DEGLI STESSI CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO NELLE SUDDETTE PRESCRIZIONI E FORNIRNE GLI ELABORATI DI DETTAGLIO PRIMA DELLA LORO MESSA IN OPERA.

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
DIREZIONE INVESTIMENTI
DIREZIONE PROGRAMMI INVESTIMENTI
DIRETTRICE SUD - PROGETTO ADRIATICA

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

U.O. AMBIENTE, ARCHITETTURA E ARCHEOLOGIA

PROGETTO PRELIMINARE

LINEA PESCARA - BARI
RADDOPPIO TERMOLI (e) - LESINA (e)
LOTTI 1, 2 e 3

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
Tipologici delle barriere antirumore

SCALA: Varie

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
L03 2	00	R	22	DZ	SA000G	002	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	F. Rocchi	Gennaio 2013	R. Sciacca V. Morelli	Gennaio 2013	F. Gemone	Gennaio 2013	A. Martino Gennaio 2013

File: L03200R22DZSA000G002A.dwg — n. Elab.: